



# **COMUNE DI SESTU**

Città Metropolitana di Cagliari

**SETTORE :** **Edilizia Pubblica, Infrastrutture,  
Strade, Ambiente e Servizi  
Tecnologici**

**Responsabile:** **Pinna Giuseppe**

**DETERMINAZIONE N.** **279**

**in data** **14/03/2023**

**OGGETTO:**

Paesaggi Sonori. Lotto B. Demolizione edificio ex sede ANCR e costruzione "Casa della musica". Misura 5, Componente 2, Investimento 2.2 - Piani urbani integrati del PNRR - CUP H45E22000240006. Determinazione motivata di conclusione positiva della conferenza di servizi preliminare semplificata asincrona, convocata ai sensi degli artt. 14, comma 3, e 14-bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241, come previsto dall'art. 48, comma 5, del Decreto Legge 77/2021, convertito dalla Legge 108/2021.

**ORIGINALE**



## IL RESPONSABILE DEL SETTORE

### Premesso che

- con delibera di Consiglio Comunale n. 44 del 22.09.2022 è stata approvata la seconda variazione al programma triennale dei lavori pubblici 2022/2024 e al relativo elenco annuale 2022, con l'inserimento, tra le altre, dell'opera pubblica denominata "Paesaggi Sonori. Lotto B. Demolizione edificio ex sede ANCR e costruzione "Casa della musica". Misura 5, Componente 2, Investimento 2.2 - Piani urbani integrati del PNRR - CUP H45E22000240006 – CUI: L80004890929202200006;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 17 del 26.01.2023 è stata adottata la terza variazione al programma triennale delle opere pubbliche triennio 2023 – 2025, elenco annuale 2023 dove è prevista tra le altre l'opera pubblica denominata "Paesaggi Sonori. Lotto B. Demolizione edificio ex sede ANCR e costruzione "Casa della musica". Misura 5, Componente 2, Investimento 2.2 - Piani urbani integrati del PNRR - CUP H45E22000240006 – CUI: L80004890929202200006;
- nell'ambito del protocollo di intesa tra il Comune di Sestu e il Dipartimento di Architettura dell'Università di Cagliari, finalizzato a ricerche inerenti il coordinamento delle attività di gestione e promozione del territorio, l'Amministrazione comunale si è avvalsa della collaborazione del DICAAR ai fini della redazione del progetto di fattibilità tecnico - economica complessivo denominato "PAESAGGI SONORI. Il parco ludico-sportivo sul rio Matzeu e la riqualificazione architettonica e urbana della ex sede dell'Associazione Nazionale Combattenti e Reduci in "Casa della musica";
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 26 del 01.03.2022 è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica - economica dell'intervento "PAESAGGI SONORI. Il parco ludico-sportivo sul rio Matzeu e la riqualificazione architettonica e urbana della ex sede dell'Associazione Nazionale Combattenti e Reduci in "Casa della musica", ai fini dell'inserimento all'interno del Piano Integrato della Città Metropolitana di Cagliari – da finanziare a valere sui fondi PNRR M5C2 int. 2.2;
- l'intervento di cui sopra è stato suddiviso in lotti esecutivi, di cui il primo intitolato "PAESAGGI SONORI LOTTO B. DEMOLIZIONE EDIFICIO EX SEDE ANCR E COSTRUZIONE "CASA DELLA MUSICA" – CUP H45E22000240006, prevede un quadro economico pari a € 2.400.600,00 di cui € 1.200.000,00 a valere sul finanziamento del Piano Integrato della Città Metropolitana di Cagliari - M5C2 int. 2.2

PNRR ed € 1.200.600,00 finanziato con risorse comunali (quota di cofinanziamento);

- con Decreto del Ministero dell'Interno del 22.04.2022 avente oggetto "Assegnazione delle risorse ai soggetti attuatori dei piani integrati selezionati dalle città metropolitane - Missione 5 "Inclusione e Coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Investimento 2.2. "Piani Urbani Integrati" del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), tra le città Metropolitane beneficiarie è inserita anche Cagliari, con il Titolo "Anello sostenibile piano urbano integrato della città metropolitana di Cagliari";
- tra i soggetti attuatori del PUI della Città Metropolitana di Cagliari risulta presente il Comune di Sestu, risultato beneficiario di un contributo pari a € 1.200.000,00 per la realizzazione dell'intervento "PAESAGGI LOTTO B. DEMOLIZIONE EDIFICIO EX SEDE ANCR E COSTRUZIONE "CASA DELLA MUSICA" – CUP H45E22000240006;

Dato atto che

- il decreto di assegnazione delle risorse di cui sopra, impone ai soggetti attuatori delle scadenze stringenti, al fine di rispettare i target e milestone previsti dal PNRR, tra le quali l'affidamento dei lavori entro il 31.07.2023;
- per le procedure di affidamento a valere sulle risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale per gli investimenti complementari (PNC), gli articoli 44 e 48 del decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, convertito nella legge del 29 luglio 2021, stabiliscono, rispettivamente, una procedura accelerata per "grandi opere" sulla base del progetto di fattibilità tecnica ed economica (PFTE) e la facoltà per le stazioni appaltanti di affidare congiuntamente la progettazione ed esecuzione dei relativi lavori anche sulla base del medesimo PFTE;
- con determinazione del Responsabile del Settore Edilizia Pubblica, Infrastrutture, Strade e Servizi Tecnologici n. 776 del 07.07.2022 il servizio di aggiornamento e adeguamento del progetto di fattibilità tecnico – economica dell'intervento denominato: Paesaggi Sonori-Lotto B:Demolizione edificio ex ANCR e costruzione Casa della Musica"-CUP: H45E22000240006 è stato affidato, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) della L. 120/2020 di conversione del Decreto Legge 76/2020, al costituendo RTP Ciccu-Melis-Langiu-Atzori-Manconi-Lecca;

- in data 24.10.2022 al prot. 37466 è pervenuto il progetto di fattibilità tecnico - economica da parte del RTP incaricata, successivamente integrato con nota del 01.02.2023 registrata al prot. con n. 4495 in data 02/02/2023, nota del 03/02/2023 registrata al prot. con n. 4867 in data 06.02.2023 e nota del 07/02/2023 registrata al prot. con n. 5273 in data 08/02/2023;

Considerato che l'intervento è finanziato con risorse previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e che l'Amministrazione intende utilizzare la procedura dell'appalto integrato, ai sensi dell'art. 48, comma 5, del Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito nella Legge 29 luglio 2021, n. 108.

La norma citata prevede che: *“Per le finalità di cui al comma 1, in deroga a quanto previsto dall'articolo 59, commi 1, 1-bis e 1ter, del Decreto Legislativo n. 50 del 2016, è ammesso l'affidamento di progettazione ed esecuzione dei relativi lavori anche sulla base del progetto di fattibilità tecnica ed economica di cui all'articolo 23, comma 5, del Decreto Legislativo n. 50 del 2016. Sul progetto di fattibilità tecnica ed economica posto a base di gara, è sempre convocata la conferenza di servizi di cui all'articolo 14, comma 3, della Legge 7 agosto 1990, n. 241”*.

Considerato che l'area oggetto dell'intervento:

- è stata inquadrata nell'ambito del Piano Urbanistico Comunale, approvato con Delibera del Commissario ad Acta n. 1 del 02.02.2009, come zona “S” – sottozona “S2” – Aree per attrezzature di interesse comune (tassello 35);
- non risulta ricadere nelle perimetrazioni di vincolo idrogeologico ai sensi del R.D.L. n. 3267/1923 recante *“Riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani”*;
- non risulta ricadere nelle perimetrazioni delle aree dichiarate di notevole interesse pubblico di cui agli artt. 136 e 157 del D.Lgs. n. 42/2004 recante *“Codice dei beni culturali e del paesaggio”*;
- non ricade in ambito vincolato ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004 recante *“Codice dei beni culturali e del paesaggio per effetto di quanto previsto all'art. 142 comma 2 lett. a)*;
- da quanto emerge dagli elaborati di progetto redatti dal RTP incaricato, risulta ricadere all'interno di perimetrazioni delle aree di pericolosità idraulica di cui agli artt.

27, 28, 29 e 30 delle Norme di Attuazione del Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI): "Hi1";

- da quanto emerge dagli elaborati di progetto redatti dal RTP incaricato, non risulta ricadere all'interno di perimetrazioni delle aree di pericolosità di frana di cui agli artt. 31, 32, 33 e 34 delle Norme di Attuazione del Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI);
- ricade all'interno del Piano Stralcio delle Fasce Fluviali PSFF 2015 (fascia C – geomorfologica);
- da quanto emerge dagli elaborati di progetto redatti dal RTP incaricato, non risulta ricadere all'interno di perimetrazioni delle aree di pericolosità di frana dello Studio idraulico e geomorfologico esteso a tutto il territorio comunale approvato con determinazione del Direttore Generale dell'Agenzia del distretto idrografico n. 37/1793 del 28.04.2010;
- Non risulta ricadere all'interno di aree perimetrate ai sensi della L.R. n. 31/89 recante *"Norme per l'istituzione e la gestione dei parchi, delle riserve e dei monumenti naturali, nonché delle aree di particolare rilevanza naturalistica ed ambientale"*.

Tenuto conto che la localizzazione dell'opera in progetto è compatibile con la previsione urbanistica generale, pertanto non sarà necessario prevedere alcuna variante allo strumento urbanistico generale;

Considerato inoltre che l'art. 27 del D.Lgs. 50/2016 prevede:

- al comma 1, che l'approvazione dei progetti da parte delle amministrazioni venga effettuata in conformità alla legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, e alle disposizioni statali e regionali che regolano la materia. Si applicano le disposizioni in materia di conferenza di servizi dettate dagli articoli 14-bis e seguenti della citata legge n. 241 del 1990;
- al comma 3, che sul progetto di Fattibilità tutte le amministrazioni e i soggetti invitati, ivi compresi gli enti gestori di servizi pubblici a rete per i quali possono riscontrarsi interferenze con il progetto, sono obbligati a pronunciarsi sulla localizzazione e sul tracciato dell'opera, anche presentando proposte modificative, nonché a comunicare l'eventuale necessità di opere mitigatrici e compensative dell'impatto. In tale fase, gli enti gestori di servizi pubblici a rete forniscono, contestualmente al proprio parere, il cronoprogramma di risoluzione delle interferenze. Salvo circostanze imprevedibili, le conclusioni adottate dalla conferenza in merito alla localizzazione o al tracciato, nonché al progetto di

risoluzione delle interferenze e alle opere mitigatrici e compensative, ferma restando la procedura per il dissenso di cui all'articolo 14-bis, commi 3 e 5 e all'articolo 14-quater, comma 3 della predetta legge n. 241 del 1990, non possono essere modificate in sede di approvazione dei successivi livelli progettuali, a meno del ritiro e della ripresentazione di un nuovo progetto di fattibilità.

Considerato infine che

- il D.Lgs. n. 152/2006 (Norme in materia ambientale), all'art. 6 comma 5 prescrive "la valutazione d'impatto ambientale si applica ai progetti che possono avere impatti ambientali significativi e negativi, come definiti all'articolo 5, comma 1, lettera c)";
- l'intervento non ricade nei casi elencati negli allegati II, II-bis, III e IV alla parte seconda del D.Lgs. n. 152/2006 sia con riferimento agli interventi per i quali è prevista la VIA (art. 6, comma 7) o la verifica di insospettabilità ad essa (art. 6, comma 6);
- l'intervento non ricade nei casi elencati negli allegati A1 e B1 della Delibera di Giunta Regionale del 27 settembre 2017, n. 45/24 recante "Direttive per lo svolgimento delle procedure di valutazione di impatto ambientale. D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 104. Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della Legge 9 luglio 2015, n. 114".

Visti gli elaborati del progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica redatti dal RTP incaricato, allegati al verbale di indizione della conferenza di servizi;

Richiamata la nota prot. n. 5417 del 17.02.2023, trasmessa a mezzo Posta Elettronica Certificata, di convocazione della Conferenza di Servizi preliminare con svolgimento in forma semplificata e con modalità asincrona, convocata ai sensi degli artt. 14, comma 3, e 14-bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241, come previsto dall'art. 48, comma 5, del Decreto Legge 77/2021, convertito dalla Legge 108/2021, con la quale:

- sono state invitate le seguenti Amministrazioni e/o Enti:

<b>Motivo dell'invito alla CdS</b>	<b>Ente</b>
<i>Parere di conformità edilizia ed urbanistica</i>	Settore Urbanistica, Edilizia Privata, Patrimonio, Suape
<i>Parere ai sensi del D.P.R. 151/2011</i>	Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Cagliari
<i>verifica interferenze ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. n. 50/2016</i>	Abbanoa S.p.A.
<i>verifica interferenze ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. n. 50/2016</i>	E-distribuzione S.p.A.
<i>verifica interferenze ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. n. 50/2016</i>	TIM Telecom Italia S.p.A.

<i>verifica interferenze ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. n. 50/2016</i>	Open Fiber S.p.A.
<i>verifica interferenze ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. n. 50/2016</i>	WindTre S.p.A.
<i>verifica interferenze ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. n. 50/2016</i>	Vodafone Italia S.p.A.
<i>verifica interferenze ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. n. 50/2016</i>	Italgas S.p.A.
<i>verifica interferenze ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. n. 50/2016</i>	FASTWEB S.p.A.

- venivano fissati i termini:
  - del 23.02.2023 entro il quale le Amministrazioni/Enti coinvolti potevano richiedere, ai sensi dell'art. 2, comma 7, della L. n. 241/90, integrazioni documentali o chiarimenti;
  - del 10.03.2023 entro il quale le Amministrazioni/Enti coinvolti erano chiamati a rendere le proprie determinazioni.

Considerato che nessuna Amministrazione/Ente coinvolto ha richiesto integrazioni documentali o chiarimenti entro il termine prestabilito del 23.02.2023.

Visti i seguenti pareri pervenuti in sede di Conferenza di Servizi in modalità asincrona:

- Parere Settore Urbanistica, Edilizia Privata, Patrimonio, Suape: prot. 6149 del 14.02.2023, recante: Parere Favorevole;
- Parere Medea: prot. 7186 del 22.02.2023 nel quale si richiede:
  - il rispetto dei contenuti delle "linee guida tecnico-operative generali per lavori nel sottosuolo interferenti con la rete gas eseguiti da operatori terzi" allegate alla nota prot. 7186 del 22.02.2023;
  - di prendere atto della succitata documentazione e di impegnarsi ad elaborare il progetto esecutivo dell'opera secondo le specifiche riportate nell'allegato di cui sopra;
  - di ricevere il progetto definitivo nel quale devono essere segnalate, con elevato livello di dettaglio, le eventuali interferenze che verranno a determinarsi con le condotte gas ed indicati i provvedimenti da adottare nel rispetto delle norme di legge per evitare situazioni di rischio o di pericolo in fase realizzativa.

Dato atto che per effetto dell'art. 14-bis, comma 4, della L. n. 241/90, sono acquisiti gli atti di assenso degli Enti di seguito elencati che seppur invitati ai lavori della conferenza di servizi asincrona non hanno fatto pervenire le proprie determinazioni in merito:

- Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Cagliari

Dato atto che i seguenti Enti gestori di pubblici servizi non hanno fatto pervenire la pronuncia sulla localizzazione e sul tracciato dell'opera ai sensi dell'art. 27, comma 3, del

D.Lgs. n. 50/2016, né gli esiti delle verifiche delle interferenze di cui al successivo comma 4 dell'art. 27 del citato decreto:

- Abbanoa S.p.A.
- E-distribuzione S.p.A.
- TIM Telecom Italia S.p.A.
- Open Fiber S.p.A.
- WindTre S.p.A.
- Vodafone Italia S.p.A.
- FASTWEB S.p.A.

Considerato che secondo quanto emerge dagli elaborati del progetto di fattibilità tecnico - economica redatto dal RTP incaricata le interferenze sono state risolte adottando le più opportune soluzioni progettuali atte a non rendere necessari spostamenti o modifiche agli impianti a rete noti;

Ritenuto necessario provvedere alla determinazione motivata di conclusione positiva della conferenza, con gli effetti di cui all'articolo 14-quater, in quanto sono stati acquisiti esclusivamente atti di assenso non condizionato, anche implicito.

Visto il Decreto sindacale n. 14 del 01.09.2022 mediante il quale si conferisce al sottoscritto Ing. Giuseppe Pinna, ai sensi dell'articolo 16 del vigente Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi e degli articoli 13 e 17 del CCNL del 21.05.2018, con decorrenza dal 01.09.2022, l'incarico di direzione del Settore n. 6 "Edilizia pubblica, infrastrutture, strade, ambiente e servizi tecnologici", di cui alla macrostruttura organizzativa approvata con delibera di Giunta n.159 del 10.09.2019.

Per le motivazioni esposte in premessa,

#### DETERMINA

- Di considerare la premessa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
- Di dare atto della conclusione positiva della Conferenza di Servizi svolta ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. n. 50/2016 e degli articoli 14 comma 3 e 14-bis e quater della L.n. 241/90, relativa al progetto di Fattibilità Tecnico ed Economica relativo all'intervento denominato "Paesaggi Sonori. Lotto B. Demolizione edificio ex sede ANCR e costruzione "Casa della musica". Misura 5, Componente 2, Investimento 2.2 - Piani urbani integrati del PNRR", in considerazione del fatto che tutte le condizioni espresse dalle amministrazioni che hanno fatto pervenire le loro

determinazioni hanno carattere cautelare e da queste non discende la necessità di apportare modifiche sostanziali alla decisione oggetto della conferenza.

- Di dare atto che la Conferenza di Servizi in oggetto sostituisce ad ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni e servizi pubblici interessati, ed è propedeutica all'approvazione del progetto di Fattibilità Tecnico ed Economica dell'intervento denominato "Paesaggi Sonori. Lotto B. Demolizione edificio ex sede ANCR e costruzione Casa della musica". Misura 5, Componente 2, Investimento 2.2 - Piani urbani integrati del PNRR.
- Di dare atto che i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta e atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della Conferenza di servizi decorrono dalla data di comunicazione della presente.
- Di disporre che copia della presente Determinazione sia trasmessa in forma telematica alle Amministrazioni ed ai soggetti che per legge devono intervenire nel procedimento.
- Di dare atto che la presente determinazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico – finanziaria o patrimoniale dell'Ente e pertanto non è soggetta al visto di regolarità contabile.

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR di Cagliari nel termine di 60 giorni o in alternativa ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni, entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Il Responsabile del Settore

Ing. Giuseppe Pinna